

ACCOSTAMENTO A MANCHE

TERZO COLORE

Poiché la prima risposta dipende dalle lunghezze dei colori che ha, non sempre il Rispondente può percorrere la via facile del forcing manche garantita dal 2 su 1:

♠AQ864 ♥4 ♦AJ3 ♣Q1086

il compagno apre 1♦

non ci sono alternative: bisogna rispondere 1♠, e industriarsi cambiando colore finché non si avranno le idee chiare su che manche giocare.

Quando si parla di "cambio di colore forcing" si intende la situazione in cui il Rispondente (e non l'Apertore!), dopo aver già detto un colore, (e non 1 NT!) al giro successivo dichiara un colore nuovo.

Il Terzo colore

- SE È IN DISCENDENTE A LIVELLO 2 È FORZANTE 1 GIRO;
- SE È ASCENDENTE, O SE A LIVELLO 3, È FORCING MANCHE;
- ALLUNGA IL COLORE PRECEDENTE;
- È TENDENZIALMENTE UN COLORE REALE, O QUANTOMENO MOSTRA VALORI

OVEST		EST	O	E
♠ J2	N + S	♠ KQ10875	1♦	1♠
♥ Q9		♥ 43	2♦	3♣
♦ KQ10962		♦ A8	3♦	3♠
♣ KQ6		♣ A53	4♠	

3♣, terzo colore ascendente, rende la situazione Forzante di manche. Con 3♠ Est mostra almeno 6 carte, sta cercando di giocare o 3NT o 4♠ prima di rassegnarsi a 5♦.

Sul Terzo colore l'Apertore prosegue la descrizione, ricordando che il nobile del Rispondente ha priorità assoluta anche al 2° giro, se ha fit terzo.

OVEST		EST	O	E
♠ KJ9	N + S	♠ A9874	1♦	1♠
♥ A876		♥ KQ4	1NT	2♣
♦ KQ103		♦ 76	2♠	4♠
♣ 87		♣ A107		

Qualora si presenti una scelta (Est ha più valori a cuori, rispetto alle fiori) occorre tener presente la regola generale che vige anche per la risposta iniziale:

UN NOBILE CHIEDE DI ESSERE APPOGGIATO, UN MINORE CHIEDE DESCRIZIONE GENERICA

Se Est dicesse 2♥ (colore in cui Ovest può avere la 4a) rischierebbe di sentirsi appoggiare le cuori, e nulla saprebbe sul fit che davvero gli interessa!

Il Quarto colore

- È FORCING MANCHE (tranne che a livello 1: 1♣-1♦-1©-1^a è forzante 1 solo giro)
- NON NECESSARIAMENTE GARANTISCE 5 CARTE NEL PALO PRECEDENTE
- NON PROMETTE LUNGHEZZA NÉ VALORI.

Il Quarto colore

- perché si intenda “4° colore” non devono esser stati dichiarati in precedenza né i Senza né ripetizioni di colori. Tutto ciò nel silenzio avversario.
- il quarto colore non dà nessuna garanzia di lunghezza, né di valori: può esser fatto anche con il singolo o il vuoto. Questo per ovvi motivi: il Rispondente ha quest’ unico cambio di colore possibile, quindi non lo si può vincolare ad alcun requisito. E’ forzante di manche, ciò significa che il Rispondente potrà far uso del 4° colore tutte le volte che ritiene di avere almeno 24 in linea; per cui occorreranno almeno 12/13 se l'Apertore è in diritto, molti meno se l'Apertore è in rovescio o se ha aperto di 2 a colore
- l’obiettivo del Rispondete resta ignoto fino al suo 3° turno dichiarativo: può essere che stia cercando fit, che stia per mostrarlo, che voglia giocare a NT; lo si saprà quando comunicherà le sue intenzioni. Se l'Apertore ha fit 3° nel nobile di risposta è tenuto a dirlo, senza dare per scontato che quello sarà l’atout.

Comportamento dell'Apertore sul quarto colore

L'Apertore ha diverse opzioni; prendiamo una sequenza tipo quella sotto.

Nord può:

- | N | S | |
|----|----|--|
| 1♦ | 1♥ | 1. appoggiare il primo colore di Sud con fit terzo. Dirà 2♥ con:
♠AJxx ♥Kxx ♦AJxx ♣xx |
| 1♠ | 2♣ | 2. dichiarare a NT se, e solo se, ferma nel 4° colore; dirà 2NT con:
♠AJxx ♥xx ♦AJxx ♣Kxx |
| | | 3. ripetere un colore per mostrarvi più lunghezza di quanto promesso; dirà 2♦ con:
♠AKxx ♥xx ♦AKxxx ♣xx |
| | | 4. rialzare nel quarto colore con 4 carte: dirà 3♣ con:
♠AJxx ♥x ♦Axxx ♣Axxx |
| | | 5. negare tutte le opzioni precedenti con un <i>allungo impossibile</i> ; dirà 2♠ con:
♠AQxx ♥xx ♦AKxx ♣xxx |
- (poiché per definizione le picche non possono esser quinte, questo 2♠ dice “non ho 3 cuori, non sono quinto a quadri, non ho fermo a fiori: vedi un po’ tu”.)

N	S
1♦	1♥
1♠	2♣

Se l'Apertore avesse più di un'opzione, sceglierà quella più **conveniente**, tenendo presente che gli obiettivi del gioco mettono in prima fila i maggiori, poi i senza, poi i minori. Quindi la prima scelta è il fit nel maggiore, poi la possibilità di giocare a Senza, poi le maggiori lunghezze:

♠AJxx ♥Kxx ♦Kxxx ♣Kx dopo 1♦-1♥-1♠-2♣ abbiamo due informazioni possibili: 2♥ (fit terzo) e 2NT (fermo a Fiori). Si deve scegliere 2♥, che non esclude il fermo a fiori. Mentre con 2NT escluderemmo di avere 3 carte di cuori.

Se l'Apertore avesse più di un'opzione, sceglierà quella più **conveniente**, tenendo presente che gli obiettivi del gioco mettono in prima fila i maggiori, poi i senza, poi i minori. Quindi la prima scelta è il fit nel maggiore, poi la possibilità di giocare a Senza, poi le maggiori lunghezze:

ESEMPIO:

<u>O</u>	N	E	S
1♦	P	1♥	P
2♣	P	?	

NON FORZANTE

- VECCHIO COLORE (Es. 23♦/3♣/234♥)
- DICHIARAZIONE A SENZA ATOUT (Es. 2SA/3SA)

FORZANTE

- CAMBIO DI COLORE (4° COLORE): 2♠

<u>O</u>	N	E	S
1♦	P	1♠	P
2♥	P	?	

NON FORZANTE

- QUALSIASI ALTRA DICHIARAZIONE:

FORZANTE

- CAMBIO DI COLORE (4° COLORE) 3♣

1Q	1P
2C	<u>3F</u>

1P	2Q
3F	3P

Forzanti manche - visuale di slam

1P	2F
2Q	<u>2P</u>

Forzanti manche - visuale di slam

1P	2F
2Q	4P

1SA	2F
2P	4P

Chiusura a manche

Ap.	Risp	Ap.	Risp.
P - Qxx	P - Axxxx	1F	1P
C - AKx	C - Qxx	1SA	2Q
Q - xxx	Q - AKx	3P	4P
F - AJxx	F - xx	Passo	

NOTA BENE: se il Rispondente effettua una dichiarazione forzante l'Apertore non può mai decidere il contratto!!

Ap.	Risp	Ap.	Risp.
P - AKxx	P - Qxx	1F	1C
C - xx	C - AKxxx	1P	2F
Q - AQx	Q - Jx	2SA	3SA
F - Jxxx	F - KQx	Passo	

P - Axxx	P - Qxx	1F	1C
C - Qx	C - AKxxx	1P	2Q
Q - xx	Q - Kxx	3F	3SA
F - AQxxx	F - Kx	Passo	

P - AKxx	P - xxx	1F	1C
C - xx	C - AKxxx	1P	2Q
Q - xxx	Q - AQx	2P	2SA
F - AQxx	F - Kx	3SA	Passo

P - AKxx	P - Qxx	1F	1C
C - xxx	C - AKxxx	1P	2Q
Q - xx	Q - Jxx	2C	4C
F - AQxx	F - Kx	Passo	

	①			
<u>O</u>	N	E	S	
1♦	P	1♥	P	
1SA	P	2♣		

Nell'esempio 1

Il 2♣ del rispondente è “3° colore”

Il cambio a 2♣ non supera il livello della ripetizione economica del primo colore dichiarato dal rispondente (2♥) pertanto:

- Il *rispondente* possiede **almeno 9** PO.
- Il *cambio di colore* è **forzante un turno** (obbliga l'apertore a riparlare).

	②			
<u>O</u>	N	E	S	
1♥	P	1♠	P	
2♥	P	3♣		

Nell'esempio 2

Il 3♣ del rispondente è “3° colore”

Il cambio a 3♣ supera il livello della ripetizione economica del primo colore dichiarato dal rispondente (2♠) pertanto:

- Il *rispondente* possiede **almeno 12** PO.
- Il *cambio di colore* è **forzante almeno a manche** (obbliga il dialogodi coppia sino ad almeno il raggiungimento della manche).

	③			
O	N	E	S	
1♦	P	1♥	P	
1♠	P	2♣		

Nell'esempio 3

Il 2♣ del rispondente è “4° colore”

Il cambio a 2♣ non supera il livello della ripetizione economica del primo colore dichiarato dal rispondente (2♥) pertanto:

- a) Il *rispondente* possiede **almeno 9** PO.
- b) Il *cambio di colore* è **forzante un turno** (obbliga l'apertore a riparlare).

	④			
O	N	E	S	
1♥	P	1♠	P	
2♦	P	3♣		

Nell'esempio 4

Il 3♣ del rispondente è “4° colore”

Il cambio a 3♣ supera il livello della ripetizione economica del primo colore dichiarato dal rispondente (2♠) pertanto:

- a) Il *rispondente* possiede **almeno 12** PO.
- b) Il *cambio di colore* è **forzante almeno a manche** (obbliga il dialogo di coppia sino ad almeno il raggiungimento della manche).

I CAMBI DI COLORE A LIVELLO 2 E PIÙ:

- a) Sono forzanti almeno a manche e prevedono **almeno 12 PO** per la loro attivazione se superano il livello stabilito dalla ripetizione economica del 1° colore dichiarato dal *rispondente*.
- b) Sono forzanti un turno e prevedono **almeno 9 PO** per la loro attivazione se non superano il livello stabilito dalla ripetizione economica del 1° colore dichiarato dal *rispondente*.

Verifichiamo ora assieme la seguente sequenza dichiarativa.

O	N	E	S
1♥	P	1SA	P
2♣	P		

In particolare è interessante osservare la dichiarazione di Est. Est dichiarando 1SA, limitando comunque la forza della propria mano, ha escluso il possesso di tre carte di ♥ (*fit evidente*) e il possesso di quattro e più carte di ♠, con il cui possesso avrebbe dichiarato 1♠. Il seme di ♠ è dunque un **colore impossibile** del *rispondente*; osserviamo ora la continuazione della dichiarazione:

O	N	E	S
1♥	P	1SA	P
2♣	P	2♠	P
?			

La seconda dichiarazione del *rispondente* a 2♠ ci lascia ovviamente perplessi in quanto il colore di ♠ è certamente un colore escluso dalla precedente dichiarazione (1SA) ed è certamente quindi un **colore impossibile**, ovvero un colore che non può essere posseduto da Est. In questo caso e nei casi simili dobbiamo ricollegare il **colore impossibile** al concetto di **dichiarazione forzante**, in quanto incompatibile come proposta di contratto.

**UN COLORE IMPOSSIBILE È DICHIARAZIONE FORZANTE:
OBBLIGA L'APERTORE A DICHIARARE**

La dichiarazione di un colore impossibile del *rispondente* in questo caso prevede un massimo di punteggio posseduto (9/10 PO) e soprattutto l'evidenza di un *fit*, *fit* che è emerso a seguito della seconda dichiarazione dell'*apertore*.

Occorre comunque prestare sempre attenzione, modifichiamo l'ultima dichiarazione del *rispondente* ...

<u>O</u>	N	E	S
1♥	P	1SA	P
2♣	P	2♦	

Il *rispondente* con 1SA non ha escluso il possesso di un colore lungo a ♦ (*colore possibile*), ma ha semplicemente detto di non poterlo nominare in prima battuta, in quanto l'immediata dichiarazione a 2♦ (*cambio di colore 2su1*) avrebbe sottinteso una maggior forza. In questo caso dichiarazione del *rispondente* a 2♦ **non è forzante** ed è una semplice **proposta di contratto** (*dichiarazione preferenziale*) che poggia sul verificato *misfit* ai colori dell'*apertore* e al possesso di un proprio colore lungo (6+ carte).

IL RISPONDENTE E LE DICHIARAZIONI A SENZA ATOUT

MANCHE A SENZA ATOUT (3SA):

Il rispondente dichiara la manche a senza atout riconoscendo l'esistenza in linea di un punteggio **non inferiore a 25 PO** e **non superiore a 32 PO**.

<u>O</u>	<u>N</u>	<u>E</u>	<u>S</u>
1♦	P	1♥	P
1♠	P	3SA	

Est dichiara sempre 3SA ... verifichiamo le scelte:



①	②	③	④
♠ K63	♠ Q42	♠ K62	♠ KQ3
♥ QJ52	♥ KQ52	♥ QJ652	♥ KQ52
♦ J10	♦ 54	♦ KJ4	♦ A4
♣ AQ104	♣ AK64	♣ A8	♣ AK64

Esempi ① ② **IL 3SA DI EST È GIUSTIFICATO**: no fit nel nobile (♥/♠) e almeno 25 PO in linea

Esempio ③ **IL 3SA DI EST NON È GIUSTIFICATO**: per la coppia è ancora possibile un fit 5/3 a ♥.

Esempio ④ **IL 3SA DI EST NON È "GIUSTIFICATO"**: 33 PO sono garantiti, "quota" utile per lo slam.

PARZIALE MASSIMO A SENZA ATOUT (2SA):

Il *rispondente* dichiara un *parziale massimo a senza atout* (2SA) riconoscendo l'esistenza di un punteggio di coppia pari a 24/23 PO.

O	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1♠	P	2SA	

①

♠ K63
♥ QJ52
♦ 54
♣ AJ64

O	N	E	S
1♣	P	1♠	P
1SA	P	2SA	

②

♠ K653
♥ Q52
♦ Q105
♣ A64

Esempi ① ② **2SA:** Assenza un fit nobile (♥/♠); certezza di 23/24 PO in linea e fermo nel colore non dichiarato.

Questi ultimi esempi evidenziano bene che le scelte del *rispondente* sono collegate alla logica dei *giustificativi* da un lato e, dall'altro, alle informazioni acquisite con certezza; in entrambi gli esempi il *rispondente* ha concluso solo una parte dell'indagine (verifica della mancanza di *fit* nel *nobile* e indirizzamento del contratto *a senza atout*) e per la restante parte (livello del contratto) 'decide' sino al livello consentito dalle informazioni acquisite, delegando contemporaneamente all'*apertore* la decisione finale del contratto.

PARZIALE MINIMO A SENZA ATOUT (1SA):

Il *rispondente* decide per un *parziale minimo a senza atout* riconoscendo l'esistenza di un punteggio di coppia inferiore a 23 PO.

<u>O</u>	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1♠	P	1SA	

①

♠ K6
♥ QJ52
♦ 543
♣ Q864

<u>O</u>	N	E	S
1♣	P	1♠	P
1SA	P	P	

②

♠ K653
♥ Q52
♦ Q105
♣ 964

Esempio ① **1SA:** Assenza un fit nobile (♥/♠); meno di 23 PO in linea e fermo nel colore non dichiarato.

Esempio ② **PASSO:** Obiettivo di coppia raggiunto.

• IL RISPONDENTE E LE RIPETIZIONI DEL PROPRIO COLORE

Verifichiamo innanzitutto due diversi casi possibili:

O	N	E	S	
1♦	P	1♥	P	1 ♠ 643 ♥ KJ10874 ♦ 82 ♣ Q5
1SA	P	?		
O	N	E	S	
1♦	P	1♥	P	2 ♠ 643 ♥ KJ10874 ♦ 82 ♣ Q5
2♣	P	?		

1 L'apertore con la seconda dichiarazione ha precisato il possesso di una *mano bilanciata* di 12/14 PO. Il *rispondente*, riconoscendo il *fit*, può dichiarare il proprio seme di **sei carte** (♥) al livello che ritiene *giustificato*.

2 In questo secondo esempio il panorama è più nebuloso; la mano dell'apertore è *bicolore* e il *rispondente* non ha più la certezza del *fit*; tuttavia un colore sesto, anche a fronte di una sola cartina, può consentire la giocabilità del contratto.

IL RISPONDENTE PROPONE COME ATOUT UN PROPRIO COLORE DI 6+ CARTE

Ripetendo il proprio colore, il *rispondente* lo propone come *atout* e indica:

- colore a livello due → circa 5/8 PO
- colore a livello tre → circa 9/10(11) PO
- colore a manche → circa 12/14 PO

<u>O</u>	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1SA	P	?	

①	②	③
♠ 64	♠ 64	♠ 64
♥ AQJ872	♥ KQJ872	♥ KQ10872
♦ A4	♦ J4	♦ 84
♣ J86	♣ K62	♣ 863

Esempio ① 4♥: Sei carte e un'apertura minima

Esempio ② 3♥: Sei carte e circa 9/10(11) PO

Esempio ③ 2♥: Sei carte e circa 5/8 PO

• IL RISPONDENTE E GLI APPOGGI AI NOBILI

Il *rispondente* appoggiando il *nobile* dichiarato dall'*apertore* indirizza il contratto della coppia riconoscendo l'esistenza del *fit*.

- **MANCHE NEL NOBILE** (4♥/♠): il *rispondente* dichiara la *manche* nel *nobile* riconoscendo l'esistenza in linea un punteggio di 25 POD; l'area '30', con le debite rivalutazioni, è spesso già utile per un sondaggio di *slam*.

- **PARZIALE MASSIMO NEL NOBILE** (3♥/♠): il *rispondente* dichiara il *parziale massimo* nel *nobile* riconoscendo in linea un punteggio compreso tra i 23/24 POD.

- **PARZIALE MINIMO NEL NOBILE** (2♥/♠): il *rispondente* dichiara il *parziale minimo* riconoscendo in linea un punteggio inferiore a 23 POD.

O	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1♠	P	4♣	

①
♠ AJ63
♥ KQ85
♦ K52
♣ 64

O	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1♠	P	3♣	

②
♠ A1063
♥ K985
♦ K52
♣ 64

O	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1♠	P	2♣	

③
♠ AJ63
♥ K654
♦ 852
♣ 97

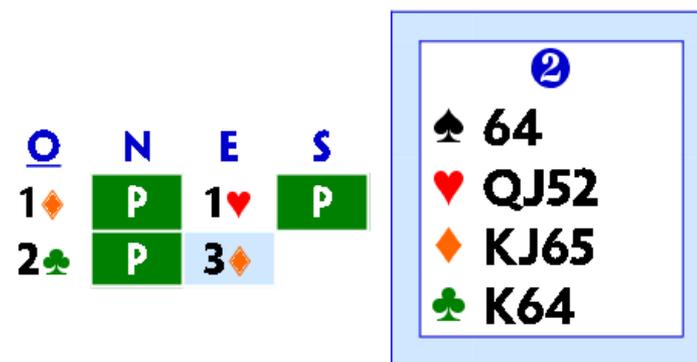
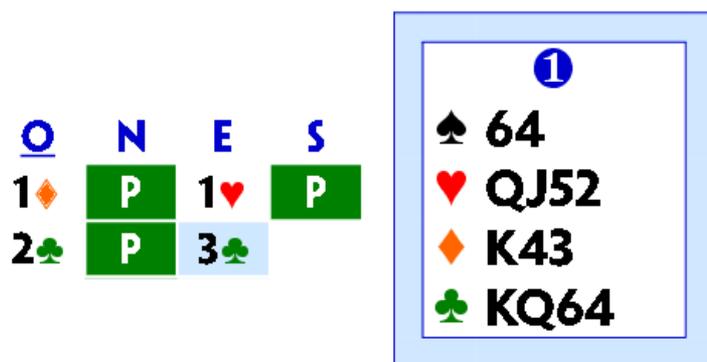
• IL RISPONDENTE E GLI APPOGGI NEI MINORI

Premesso che **la manche naturale di un seme minore è 3SA**, è da rammentare che gli *appoggi* nel *semi minori* rispondono ad una strategia diversa, infatti il *rispondente* sceglie il gioco con atout \spadesuit o \clubsuit (*minori*) dopo aver verificato la mancanza di un *fit* nei *colori nobili* e l'impossibilità (o non convenienza) della scelta di un contratto *a senza atout*.

Il valore massimo dell'appoggio nel *minore* anche in seconda battuta è di 11 PO.

APPOGGIO A LIVELLO 3 (PARZIALE MASSIMO):

Il *rispondente* appoggia a livello tre il *minore* riconoscendo il *fit* e l'esistenza di un punteggio coppia pari a 24/23(22) POD.

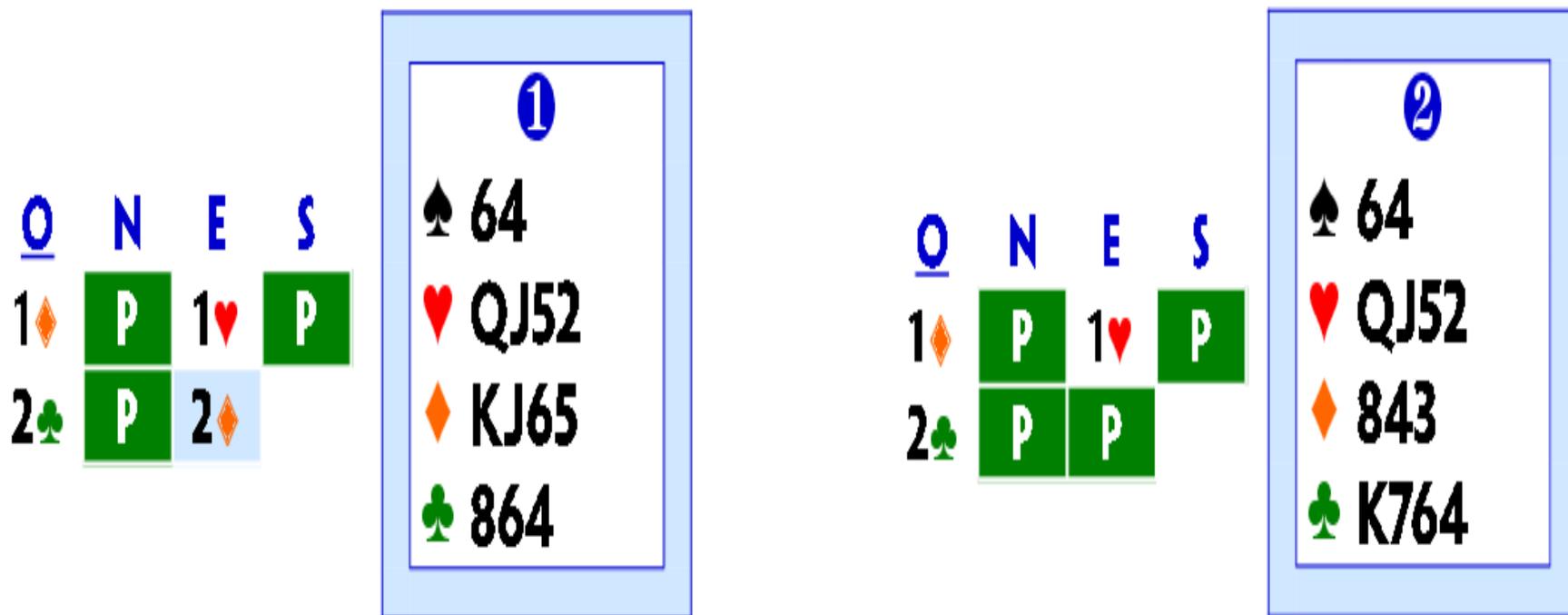


Esempio ① **3 \clubsuit** : È una dichiarazione invitante che lascia aperta per l'apertore la possibilità trasformare il *parziale massimo* in un contratto di manche a senza.

Esempio ② **3 \diamondsuit** : Stesse considerazioni dell'esempio precedente.

APPOGGIO A LIVELLO 2 (PARZIALE MINIMO):

Il *rispondente* appoggia a livello due il *minore* riconoscendo il fit e l'esistenza di un punteggio di coppia inferiore ai 23 (20/21/22) POD.



Esempio ① 2♦: È una dichiarazione non forzante che impugna la coppia al minimo livello possibile

Esempio ② **PASSO**: Il modo per arrestarsi al parziale conveniente è il passo.

10.11 3° E 4° COLORE APPLICAZIONI

Le risposte al 3° ed al 4° colore devono essere sintoniche alle domande, vediamo alcuni casi di utilizzo e le conseguenti risposte:

a)

<u>O</u>	N	E	S
1♦	P	1♥	P
1♠	P	2♣	P
?			

Il 2♣ del *rispondente* è 4° colore e si effettua con almeno 10+ PO ed è pertanto forzante un turno.

c)

O	N	E	S
1♣	P	1♠	P
2♣	P	2♦	P

?

Il 2♦ del *rispondente* è 3° colore; si effettua con almeno 10+ PO ed è pertanto forzante un turno.

Mani dell'apertore:

①	②	③	④
♠ A96	♠ AQ6	♠ A5	♠ K3
♥ K7	♥ K2	♥ K86	♥ AQ5
♦ 82	♦ 84	♦ 84	♦ 84
♣ AJ9652	♣ AJ9652	♣ AJ9652	♣ AJ9652

- Esempio ①: 2♠ - possesso di 3 carte di ♠ e punteggio minimo (circa 12/13 PO).
- Esempio ②: 3♠ - possesso di 3 carte di ♠ e punteggio massimo (14+ PO).
- Esempio ③: 2♠A - Nega il possesso di 3 carte di ♠, indica fermo nel colore non dichiarato e punteggio minimo (circa 12/13 PO).
- Esempio ④: 3♠A - Nega il possesso di 3 carte di ♠, indica fermo nel colore non dichiarato e punteggio massimo (circa 14+ PO).

O	N	E	S
1♣	P	1♥	P
1♠	P	2♦	P

Il 2♦ del *rispondente* è 3° colore; si effettua con almeno 10+ PO ed è pertanto forzante un turno.

?

Mani dell'apertore:

①	②
♠ A963	♠ A963
♥ K7	♥ K2
♦ 82	♦ 842
♣ AJ965	♣ AJ96

Abbiamo circoscritto il problema a due situazioni ed in entrambi i casi l'apertore non può ossequiare le priorità descrittive (1^a = 3 carte a ♥ ; 2^a = fermo nel seme di interrogazione) pertanto, *extrema ratio*, deve ricorrere ad una descrizione alternativa della mano posseduta.

ESEMPIO 1: 3♣ - la soluzione è in piena sintonia con quanto precedentemente detto; l'apertore con il 3♣ descrive una lunghezza non posseduta e contestualmente nega sia 3 carte a ♠, che il fermo nel colore di interrogazione.

ESEMPIO 2: 2♠ - in questo secondo caso la soluzione dichiarativa è certamente più difficilmente apprezzabile; il 2♠ costituisce però un **allungamento impossibile**: nessuno al tavolo vi accrediterà di 5 carte a ♠, nel qual caso avreste direttamente aperto di 1♠; l'**allungamento impossibile** è utilizzato per descrivere una **mano bilanciata senza il possesso di 3 carte al 1° colore del compagno e senza il possesso di adeguato fermo al colore di interrogazione.**